

Ricercatori sul tetto a Como, sgomberati dalla Polizia

Pubblicato: Mercoledì 24 Novembre 2010



Clamorosa protesta anche **all'università di Como** nel pomeriggio di oggi, mercoledì, da parte di alcuni ricercatori che **sono saliti sul tetto dell'edificio di via Valleggio per appendere uno striscione** e presidiare il tetto. I ricercatori sono stati poi raggiunti anche da alcuni professori e infine da una ventina di studenti saliti per dare manforte. **Verso le 16 poi sono stati costretti a scendere dalle forze dell'ordine.** La trentina di persone salite è scesa senza opporre resistenza alle forze dell'ordine. Ieri avevano occupato, con i colleghi milanesi, [il balcone del rettorato](#) dell'università statale di Milano.

Per domani si annuncia **una nuova forte protesta organizzata** in accordo con le università di Brescia, Milano Bicocca e Pavia. **Sul quotidiano Repubblica** apparirà un manifesto funebre firmato da dottorandi, assegnisti, borsisti, ricercatori, professori associati e ordinari che decreta la morte dell'università pubblica **“venuta a mancare dopo una riforma epocale all'età di 922 anni”**, si legge nel testo del necrologio. Di seguito c'è **l'appello a fermare il disegno di legge “riforma Gelmini”** che, secondo chi sta protestando, affosserebbe una ricerca già sottofinanziata cronicamente ma che occupa ancora il secondo posto a livello europeo per produttività pur essendo trentesima su 34 in Europa per spesa rispetto al prodotto interno lordo. I tagli da centinaia di milioni di euro, secondo i ricercatori, renderà materialmente e definitivamente impossibile mantenere gli attuali standard qualitativi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it